

Aperta TolentinoExpo Vetrina per la rinascita

Sono presenti anche le imprese del territorio del cratere

LA KERMESSA

TOLENTINO Al via la sesta edizione di TolentinoExpo. Sotto una pioggia battente e la protezione del santo patrono della città si è svolto mercoledì pomeriggio il taglio del nastro per l'avvio della kermesse che mette in mostra ben 145 aziende del territorio. Quella che è stata denominata l'edizione dei grandi numeri, perché vede la partecipazione anche di aziende dei Comuni del cratere sismico, animerà il centro di Tolentino fino a domenica sera. Un grande evento che sfata così il detto cittadino "Tutto per Nicò e niente per Catè" alludendo alla fiera e alla settimana di festeggiamenti per San Nicola, rispetto alle celebrazioni minori per il patrono. Quest'anno, come accade ormai con cadenza biennale, anche la festa del patrono ha visto davvero una grande presenza di pubblico in città, nonostante la pioggia di mercoledì pomeriggio. Ieri la prima giornata completa della fiera allestita in piazza della Libertà, in piazza Mauruzi e in piazza Martiri di Montalto.

Le iniziative

Le piccole e medie imprese, gli artigiani, ma anche le istituzioni e le imprese che operano all'interno del cratere e che ancora devono confrontarsi con il sisma e con tutto quello che ne deriva, si confrontano, come attori principali, con le sfide della globalizzazione, con i nuovi mercati e con le nuove tecnologie. TolentinoExpo, in questo scenario, vuole, ancora una volta, offrire la possibilità di essere "orgogliosi" della terra in cui si vive e delle imprese che la rappresentano. Molto ricco il programma che prevede convegni e incontri. Tre le esposizioni che saranno visitabili nei giorni della fiera. Al Politeama è stata allestita la Mostra degli Orafi Confartigianato "TeAmaOro". Il gruppo dei maestri orafi di Confartigianato Imprese Macerata presenta una esposizione con alcune preziose creazioni di arte orafa, realizzate con le antiche tec-

Prevista una serie di iniziative collaterali all'esposizione per il rilancio dell'entroterra



Il taglio del nastro di TolentinoExpo

niche dei Maestri artigiani e dell'orificeria italiana. Sono pezzi unici costruiti interamente a mano che testimoniano il 100% Made in Italy. Inoltre saranno in mostra le sculture e lampade in legno e oggetti di

Le opportunità



Incontro al palas sui fondi europei

● Lunedì alle 17.30 nel palasport di Valfornace incontro promosso dalla Regione e dal Comune sulle opportunità legate al Piano di sviluppo rurale 2014/2020, dal titolo: "L'Europa con noi per ripartire. Incontri per presentare i bandi Psr Marche 2014/2020 dedicati all'area del cratere". L'intento è far conoscere agli agricoltori e ai giovani che vogliono avviare un lavoro in agricoltura, le opportunità dei nuovi bandi per dare slancio al sistema rurale delle Marche e a sostenere gli imprenditori già provati dal sisma. Presente l'assessore regionale Anna Casini (foto).

arredamento dell'artista Angelo Cristiani. Nel cortile delle ex Carceri, in via Bonaparte, l'esposizione fotografica "Tolentino ieri e oggi 1.4 - Quadrante sud-ovest". Dopo il successo degli eventi organizzati negli anni precedenti, l'Associazione "Tolentino... c'era una volta", costituita da appassionati di fotografia antica e della storia di Tolentino, in occasione di Tolentino Expo 2018, propone una nuova mostra storico-fotografica. L'associazione ha ri-fotografato, con le stesse inquadrature, gli stessi luoghi protagonisti di alcune foto storiche relative alla porzione sud-ovest della città.

Il programma

Oggi si comincia alle 9 con la presentazione dell'Istituto Filelfo nell'auditorium della biblioteca Filelfica. Alle 11.30, al Politeama, è il momento di Federmoda - Maestri Pellettieri con il tavolo di lavoro per il progetto Alternanza scuola-lavoro e la partecipazione dell'assessore regionale Loretta Bravi. Nel pomeriggio, dalle 15 in piazza Martiri di Montalto sarà presentato un progetto che vede coinvolti i Comuni di Sarnano, Visso, Ripe San Ginesio e Serrapetrona. Alle 17.30 un dibattito su "Reti per le imprese: una opportunità per la ricostruzione" con Francesco Marchesi, amministratore unico della Trecon. Infine alle 19 la presentazione del progetto "Love Start Here".

Giulia Sancricca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'incontro a cura di Confindustria

Scuola e industria Oltre 50 progetti per l'innovazione

I risultati di Learning by doing a cura dei Giovani imprenditori

L'INIZIATIVA

MACERATA Scuola e impresa insieme per esaltare la creatività dei giovani e la produzione di idee innovative per l'industria. Presentato nella sede di Confindustria Marche il progetto "Learning by doing", che i Giovani imprenditori di Confindustria Marche stanno portando avanti da tempo che coinvolge il sistema industriale, le scuole di secondo livello e le Università delle Marche per mettere a frutto la collaborazione fra impresa e mondo scolastico/universitario. «Learning by doing è un bell'esempio di responsabilità sociale d'impresa - ha affermato la maceratese Simona Reschini, presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Marche affiancata dal presidente dei Giovani Imprenditori di Ancona Marco Del Moro - che permette agli studenti di conoscere il mondo aziendale, cimentandosi in progetti concreti e utili sia alle imprese che agli studenti. Ad oggi abbiamo raccolto 50 richieste di progetti da parte delle imprese e adesso è il momento del matching tra le richieste delle imprese e le scuole e le università».

L'opportunità

Il rettore della Politecnica delle Marche Sauro Longhi ha sottolineato come «in un ecosistema fertile come quello marchigiano dove si conta un imprenditore ogni otto abitanti, qualsiasi iniziativa volta a mettere in contatto i giovani con il mondo del lavoro molto importante». Plauso per il progetto è stato manifestato anche da Patrizia Silvestrelli, referente del progetto per Unimc Elisabetta Torregiani, delegata del rettore ai rapporti con le imprese per Unicam, Mara Del Baldo, referente scientifico del progetto per l'ateneo di Urbino. Infine, Carmina Laura Giovanna Pinto dell'Ufficio scolastico regionale, ha sottolineato la valenza della «freschezza intellettuale che un giovane porta in un contesto aziendale».

r. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA